



COMUNE DI MILANO ATTUAZIONE POLITICHE
PG 226939/2007 Del 07/03/2007
(C) PROT. ATTUAZ.POLIT.AMB. 07/03/2007

COMUNE DI MILANO
SETTORE ATTUAZIONE POLITICHE AMBIENTALI
Atti P.G

**ORDINANZA PER LA LOTTA CONTRO LA AEDES ALBOPICTUS "ZANZARA TIGRE"
E LE ALTRE SPECIE DI ZANZARE**

IL SINDACO

PREMESSO che il Comune di Milano effettuerà anche nel 2007, sulle aree pubbliche, gli interventi di lotta contro le zanzare;

CONSIDERATO che la "*Aedes albopictus*" (zanzara tigre), tra le zanzare, è quella che può causare maggiori fastidi alle persone e, a volte, anche problemi di carattere sanitario;

RILEVATO che alcuni fattori ambientali, quali principalmente la presenza di piccole raccolte d'acqua, sono in grado di favorire l'insediamento della "*Aedes albopictus*" (zanzara tigre);

DATO ATTO che è opportuno provvedere ad eseguire idonei interventi di disinfestazione anche contro le altre specie di zanzare presenti sul territorio del Comune di Milano;

VISTA la nota della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia in data 26.01.2007 avente ad oggetto "Misure di lotta per il contenimento delle zanzare";

VISTA la nota del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Città di Milano, in data 21 febbraio 2007, che evidenzia l'opportunità di emettere una Ordinanza sindacale, al fine di contrastare il radicamento sul territorio del Comune di Milano della "*Aedes albopictus*" (zanzara tigre);

VISTI gli articoli 1.4.9 - 1.4.10 - 1.4.13 - 1.4.15 e 1.4.16 del Regolamento Locale di Igiene;

ORDINA

a tutta la cittadinanza:

- di non abbandonare in alcun luogo oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso);
- di svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua e, ove possibile, lavarli o capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatoi);
- di coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne);

a tutti i condomini e ai proprietari di edifici:

- di ispezionare, pulire e trattare periodicamente con prodotto disinfestante larvicida le caditoie interne ai tombini per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili;
- di impedire la formazione di acqua stagnante nei cortili e nei giardini;
- di procedere periodicamente alle disinfestazioni delle aree verdi;
- di effettuare trattamenti invernali di disinfestazione, in due distinti momenti a distanza di 20 gg. l'uno dall'altro, anche attraverso l'utilizzo di comuni bombolette insetticide spray, nei seguenti luoghi: cantine, locali caldaia, locali pompe sollevamento, solai, vasche settiche, camere di ispezione della rete fognaria;

ai Consorzi, alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento:

- di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;

ai responsabili dei cantieri:

- di avere particolare cura, per quanto riguarda le raccolte idriche temporanee, ad eliminare i ristagni occasionali;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni, qualora sia riscontrata la presenza di zanzare;

a coloro che detengono, anche temporaneamente, copertoni di auto o assimilabili, oltre che attenersi ai comportamenti su riportati, di:

- disporre a piramide gli pneumatici dopo averli svuotati da eventuale acqua e ricoprirli con telo impermeabile, o comunque impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;
- eliminare, o stoccare in luoghi chiusi ove possibile, gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo essere stati svuotati da ogni contenuto di acqua;
- provvedere alla disinfestazione, con cadenza quindicinale, degli pneumatici privi di copertura;

a coloro che gestiscono attività quali la rottamazione e i vivai:

- di procedere ad una disinfestazione mensile delle aree interessate da dette attività;

a coloro che svolgono l'attività hobbistica di "ortista":

- di coprire ermeticamente i contenitori per la raccolta dell'acqua;
- di avere cura nell'evitare la formazione di ristagni d'acqua.

La sanzione per l'inosservanza alle presenti norme, prevista dall'art. 1 delle Norme Finali del Regolamento Locale d'Igiene, è determinata in un minimo di Euro 150,00 ed un massimo di Euro 500,00.

La Polizia Locale di Milano, l'ASL - Città di Milano Dipartimento di Prevenzione ed a chiunque spetti, sono incaricati delle attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Milano, 1 marzo 2007

IL DIRETTORE CENTRALE
MOBILITA' TRASPORTI AMBIENTE
Avv. Vincenzo Lo Iacono

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE
MOBILITA' TRASPORTI AMBIENTE
Dott. Edoardo Croci